

TAMBURRO GIOVANNI & C. s.n.c
INERTI CALCESTRUZZI
 86019 Vinchiaturò (CB)
 C.da Gugliete

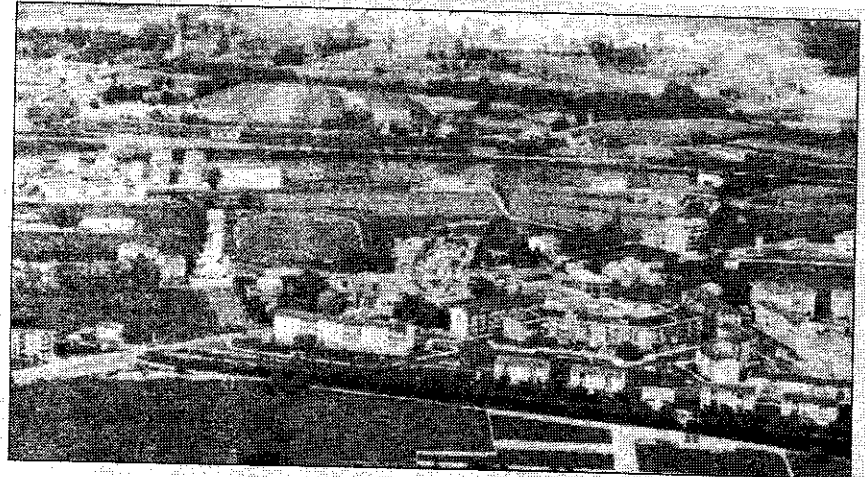
TAMBURRO GIOVANNI & C. s.n.c
INERTI CALCESTRUZZI
 86019 Vinchiaturò (CB)
 C.da Gugliete

Il Quotidiano Bojano

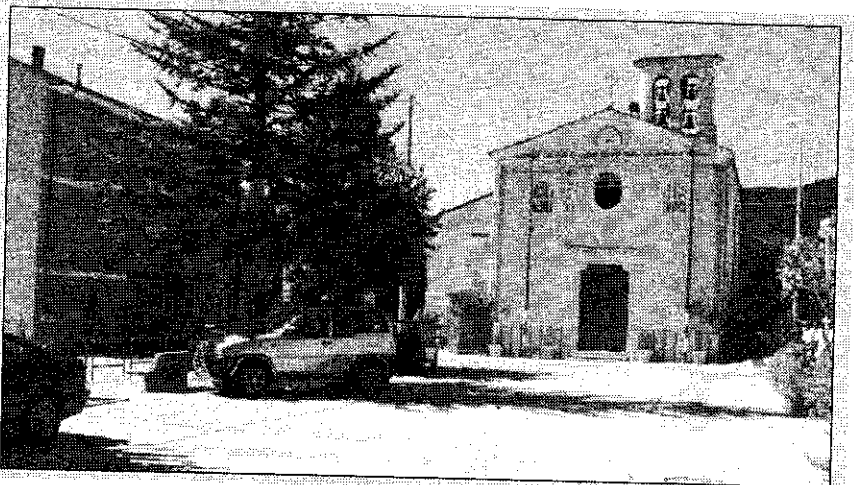
area matesina

TERREZIENE E REDAZIONE: SAN VITO IN S. VITO (BG) TEL. 030/241100 FAX 030/241101

VIA SAN GIOVANNI IN GOLTO - TEL. 0874/481654 - FAX 0874/481625



Per i residenti è diventato un incubo soprattutto quando le temperature sono alte



Il problema era stato sollevato già all'inizio della bella stagione. La Falco è intervenuta per le vie legali

Ancora cattivi odori a Monteverde

Se ne parla ormai dall'inizio dell'estate, quando, complici le alte temperature, il problema si accentua inesorabilmente. Stiamo parlando dei cattivi odori diffusi nella borgata di Monteverde di Bojano, sgradevoli esalazioni che si accentuano con il calare della notte. A denunciarlo sono i cittadini che hanno chiesto all'associazione ambientalista 'Falco' di intervenire in merito. Il sodalizio, che tra

dell'Agralia (gruppo Arena Holding). Da lì sembrerebbero provenire gli insopportabili lezzi divenuti, soprattutto per coloro che vi abitano intorno, un vero e proprio incubo. Essendo cadute nell'oblio le iniziali e pacifiche richieste di intervento da parte della 'Falco' nei confronti dello stabilimento industriale, pochi giorni fa l'associazione si è vista costretta ad inter-

ne - indirizzato al legale rappresentante dell'Agralia, alla Asrem, all'Arpam Molise e al Comandante dei Vigili Urbani, chiedendo un doveroso intervento atto ad eliminare i citati inconvenienti. Risultava infatti, e risulta tuttora, che le emissioni maleodoranti si protraggono da diverso tempo, anche durante le ore notturne, e si ritiene che ciò vada oltre la 'normale tollerabilità'. Le emissioni in

aver ricevuto il minimo riscontro da nessuno dei destinatari della richiesta. Rammarica soprattutto il silenzio dell'Asrem e dell'Arpam Molise, organi pubblici istituzionalmente preposti alla vigilanza e al controllo in materia. Anche lo scorso anno e gli anni ancora precedenti l'associazione ha sollecitato in maniera corretta e pacata interventi in merito, ai medesimi interlocu-

genze della salute e del benessere della collettività. Sempre più numerosi sono infatti i cittadini che si rivolgono all'associazione per essere tutelati e difesi, compiti questi che spetterebbero alle pubbliche istituzioni pagate non a caso con denaro pubblico dei contribuenti in cambio di servizi che spesso latitano. La situazione non è sicuramente più tollerabile dato che il perdurare della

Dunque a detta del sodalizio di Monteverde la situazione è al limite del collasso. Un problema non certo di recente data, ma che si manifesta con cadenza più o meno ciclica da numerosi anni. Probabilmente è giunto il momento di intervenire radicalmente affinché la situazione possa tornare ad essere sostenibile, in grado di consentire una pacifica convivenza tra